



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 31/20 DEL 27.6.2017

Oggetto: Centri commerciali naturali. Sostegno ai programmi annuali di promozione dei Centri Commerciali Naturali (CCN) della Sardegna. Direttive.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ricorda che, la legge regionale n. 5 del 2006, nell'ambito della disciplina comunitaria "de minimis", finanzia la costituzione e le iniziative dei centri commerciali naturali. Il medesimo disposto normativo definisce i centri commerciali naturali come "l'insieme prevalentemente già esistente di piccole attività commerciali, artigianali e di servizi, comunque distinte, che svolgono attività integrate al solo fine di valorizzare le zone urbane".

Al fine quindi di valorizzare e riqualificare il commercio, con la legge regionale del 13 aprile 2017 n. 6 sono stati stanziati per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 la somma di € 1.000.000 (Missione 14 programma 02) a favore dei CCN operanti nei comuni della Sardegna, ai quali, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 2006, sono concessi contributi fino al 70 per cento delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione di programmi annuali di promozione.

L'Assessore prosegue, mettendo in evidenza che nell'ambito della politica volta a rivitalizzare i centri urbani attraverso la qualificazione dell'offerta commerciale, artigianale e turistica e migliorare l'accoglienza dell'utenza, la Giunta regionale con la deliberazione n. 31/19 del 27.6.2017 ha costituito l'elenco regionale dei CCN al fine di conoscere le progettualità presenti a livello locale ed individuare degli interlocutori stabili e qualificati per l'attivazione di politiche efficaci di settore.

È quindi importante valorizzare e sostenere i programmi presentati e attuati dai CCN attraverso l'erogazione dei contributi a loro favore affinché vengano poste in essere azioni che concretamente contribuiscano ad attenuare il fenomeno dello spopolamento e a garantire il mantenimento di adeguati livelli di servizi essenziali nei territori e soprattutto possano migliorare la competitività degli associati.

L'Assessore fa presente che per meglio qualificare la spesa pubblica e adeguarsi alle mutate condizioni di mercato, si è posta la necessità di sottoporre all'attenzione della Giunta, il testo delle nuove direttive che sostituiscano quelle esistenti, approvate con la precedente deliberazione n. 44/36 del 23.10.2013, recante "L.R. 18 maggio 2009, n. 5 art. 36. Requisiti e criteri di ammissibilità



e rendicontazione dei contributi a favore dei Centri commerciali naturali”. Per queste motivazioni, si è ritenuto opportuno innanzitutto inserire tra le categorie di spesa ammissibili le azioni di fidelizzazione e direct marketing, e individuarle come obbligatorie insieme a quelle relative alle manifestazioni, alle azioni di animazione e alle azioni di pubblicità e comunicazione, in quanto azioni che meglio di altre, sono capaci di incidere sulla competitività degli associati. Le prime, in questo periodo di contrazione di mercato, consentono, infatti, in modo conveniente, di far conoscere il proprio marchio e i propri prodotti e far entrare in sintonia con essi i clienti occasionali facilitando il processo di fidelizzazione, mentre le altre svolgono anche azioni positive contro l’impoverimento delle reti sociali e relazionali.

Inoltre, per dare continuità al sostegno pubblico, si intende attivare uno strumento a sportello che contribuisca a favorire la presentazione di progetti nel corso di un arco temporale di 12 mesi, consentendo ai CCN, regolarmente inseriti nell’elenco regionale, di poter programmare le attività con un respiro più ampio. I CCN quindi potranno presentare più domande nel corso di 12 mesi per un massimo di 3, nel rispetto di un tetto di spesa massimo, limite opportuno alla miglior distribuzione degli incentivi tra le diverse aggregazioni operanti sull’intero territorio regionale. Tale novità consentirà inoltre di sganciarsi dal concetto di evento inteso come manifestazione limitata ad un arco temporale di giorni o settimane e quindi di concentrarsi su programmi che possano manifestare i propri effetti per periodi più lunghi.

L’esito positivo della spendita delle risorse attraverso l’applicazione delle direttive oggi all’attenzione della Giunta, è assicurata dal fatto che potranno accedere ai contributi solo i progetti che, in termini di coerenza con gli obiettivi proposti e di qualità dei mezzi impiegati, raggiungeranno un punteggio minimo stabilito.

La Giunta regionale, udita la proposta dell’Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell’Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

DELIBERA

- di approvare le nuove direttive inerenti a “Sostegno ai programmi annuali di promozione dei Centri Commerciali Naturali CCN della Sardegna”, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e i criteri e i requisiti di ammissibilità ai contributi in esse indicati;
- di destinare al sostegno ai programmi di promozione dei Centri Commerciali Naturali per l’annualità 1° luglio 2017/30 giugno 2018, la somma complessiva di euro 1.500.000 a valere sulla Missione 14, programma 02, in ragione di euro 1.000.000 a carico del bilancio 2017 e €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/20
DEL 27.6.2017

500.000, riferiti al 2018, a carico del bilancio pluriennale 2017/2019.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente ai sensi della L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, art. 25.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci